



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI  
SETTORE 08 - EDILIZIA SANITARIA ED INVESTIMENTI TECNOLOGICI - RETI  
DI PROSSIMITA' E STRUTTURE INTERMEDIE IN ATTUAZIONE PNRR**

---

*Assunto il 18/03/2022*

*Numero Registro Dipartimento: 155*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 3064 del 23/03/2022**

**OGGETTO: AZIONE 9.3.8 DEL POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 - PROGETTO "RETE REGIONALE CASE DELLA SALUTE". APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE DI CHIARAVALLE.**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### PREMESSO CHE:

- con DGR n. 182 del 20 aprile 2009 recante “Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 Progetto Integrato di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica “Rete Regionale delle Case della Salute”: Definizione del Quadro delle Risorse Finanziarie e delle Azioni per l’avvio del Progetto” la Giunta Regionale ha approvato il Progetto Integrato di Sviluppo Regionale “Rete Regionale delle Case della Salute”;
- con DGR n. 740 del 4 novembre 2009 avente oggetto “Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 Progetto Integrato di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica “Rete Regionale delle Case della Salute” è stata rettificata la delibera n. 548 del 7 agosto 2009 ad oggetto “Approvazione Progetto “Case della Salute”” con la quale è stato approvato il modello progettuale per la riqualificazione della rete ospedaliera regionale, individuando altresì le sedi delle Case della Salute;
- con DPGR n. 18 del 22 ottobre 2010 recante “Approvazione delle 3 reti assistenziali: G01 Ospedaliera, G04 Emergenza-Urgenza, G02 Territoriale” è stata prevista, tra l’altro, la riconversione di 12 presidi in Ospedali Distrettuali;
- con DPGR n. 34 del 6 maggio 2011 è stato rettificato parzialmente il DPRG n. 18 del 22 ottobre 2010 nella parte relativa alla denominazione di “Ospedali Distrettuali” che è stata sostituita dalla seguente “Centri di Assistenza Primaria Territoriale” (C.A.P.T.) mantenendo i compiti e le funzioni di cui all’Allegato 1 della Rete territoriale dello stesso decreto 18/2010;
- il DPGR n. 185/2012 ha definito il “Modello organizzativo e percorso di attuazione delle Case della Salute” ribadendo altresì che “le attività proprie delle Case della Salute previste nelle Linee Guida Ministeriali, nonché dal POR Calabria FESR 2007/2013, sono ricomprese nelle funzioni assegnate ai CAPT dal DPGR n. 18/2010;
- con DPGR n. 135 del 21/12/2011 sono stati individuati i siti per la realizzazione delle Case della Salute, tra i quali l’ex PO di Chiaravalle, coniugandone la realizzazione con i processi di riconversione previsti dal DPGR n. 18/2010;
- con lo stesso DGPR n. 135/2011 si è stabilito di approvare la realizzazione delle Case della Salute nei siti individuati, con successivi decreti, ad avvenuto riscontro positivo dei relativi studi di fattibilità;
- con delibera del Direttore Generale dell’ASP di Catanzaro n. 2137 del 08/08/2012 è stato approvato lo studio di fattibilità per definire il processo di riconversione dell’ex presidio Ospedaliero di Chiaravalle in Casa della Salute per un importo pari a € 8.100.000,00;
- con DPGR n. 162 del 13/09/2012 si è preso atto della Delibera dell’ASP di Catanzaro n. 2137 del 08/08/2012;
- con DGR n. 234 del 27/06/2013 è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza, finanziato con le risorse rinvenienti dalle rimodulazioni del piano finanziario del POR Calabria FESR e FSE 2007/2013 del quale fa parte la scheda Salvaguardia n. 5 – Rete Regionale Case della Salute che prevede risorse pari a 67.460.401,00;
- in data 04/12/2013 è stata stipulata, tra la Regione Calabria e l’ASP di Catanzaro, la convenzione regolante il finanziamento per la realizzazione della Case della Salute di Chiaravalle;
- con DGR n. 121 del 08/04/2014 il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato rinominato in Piano di Azione e Coesione (PAC) della Calabria;
- con Determina Dirigenziale n. 2197 del 27/05/2015 l’ASP di Catanzaro ha aggiudicato definitivamente al Raggruppamento Temporaneo A.I.C.E. Consulting s.r.l. i servizi di ingegneria previsti nel bando;
- con DGR n. 40 del 24/06/2016 è stato rimodulato il Piano di Azione e Coesione (PAC) che prevede, tra l’altro, il Progetto Case della Salute una dotazione finanziaria pari a € 49.315.529,20;
- Nell’ambito del suddetto Piano rientra l’intervento riguardante la realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle;

- dalla Relazione illustrativa di fattibilità predisposta dall'A.I.C.E. Consulting s.r.l. risulta, sia l'inadeguatezza strutturale che l'inopportunità economica di interventi di adeguamento sismico sulla struttura esistente, mentre la soluzione ritenuta più praticabile, sia in termini tecnici che di rapporto costi/benefici, è quella di prevedere la demolizione totale dell'ex struttura ospedaliera di Chiaravalle con contestuale ricostruzione ex novo di una struttura volumetrica inferiore rimanendo nell'ambito del finanziamento concesso pari a € 8.100.000,00;
- pertanto, è emersa la concreta possibilità di realizzare la Casa della Salute di Chiaravalle attraverso la procedura di "Demolizione e ricostruzione" senza alcun aggravio del fabbisogno finanziario di € 8.100.000,00, che, pertanto, resta invariato rispetto quello indicato nel decreto di finanziamento, ma con aggiornamento del quadro economico ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, così come riportato nelle deliberazioni dell'ASP di Catanzaro n. 669 del 23/08/2017 e n. 802 del 02/10/2017;
- nelle more della realizzazione dell'intervento è stata stipulata una convenzione tra il Sindaco di Chiaravalle e l'ASP di Catanzaro che disciplina la cessione dell'area parcheggio dell'ex tribunale e l'utilizzo ai fini logistici, nelle more dell'attuazione dell'intervento ed allo scopo di non sospendere i servizi erogati, dell'immobile dell'ex tribunale;
- con deliberazione n. 802 del 02/10/2017 il Direttore Generale dell'ASP di Catanzaro ha approvato lo studio di fattibilità tecnico/sanitario per demolizione e ricostruzione della Casa della Salute di Chiaravalle;
- la Convenzione tra la Regione Calabria e l'ASP di Catanzaro del 04/12/2013, Rep. n. 3169, è risolta in quanto sono occorse le condizioni di cui all'art. 7 comma 4 relative al superamento del tetto massimo per l'adeguamento sismico;
- in data 16 ottobre 2017 è stata stipulata una nuova Convenzione tra le parti (Rep. n. 1597) al fine di disciplinarne i rapporti nell'ambito della realizzazione dell'intervento della Casa della Salute di Chiaravalle nonché il rispetto degli obblighi derivanti dal sistema di monitoraggio previsto per il PAC;
- con la DGR n. 647 del 29/12/2017 a valere sulla dotazione finanziaria prevista dalla DGR n. 40/2016 (PAC 2007/2013), pari a 49.315.529,20, è stata approvata la nuova scheda salvaguardia n. 4 "Rete Regionale Case della Salute", che ha confermato, tra l'altro, la realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle prevedendo il differimento della tempistica di attuazione del progetto al 31/12/2020;
- con DGR n. 216 del 28/07/2020 è stato confermato il Progetto Case della Salute per un importo complessivo pari a 49.315.529,20 a valere sul PAC 2007/2013;
- con DCA 35 del 24 febbraio 2021, avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione (PAC) – "Rete Regionale Case della Salute" è stato differito al 31 dicembre 2021 il termine di scadenza delle convenzioni stipulate tra Regione Calabria e le Aziende Sanitarie Provinciali territorialmente competenti;
- i cronoprogrammi degli interventi afferenti al Progetto comunque non risultano compatibili con il termine di chiusura del PAC 2007/2013, fissato al 31/12/2022;

#### **CONSIDERATO CHE**

- con deliberazione n. 15 del 09/01/2019, l'ASP di Catanzaro ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle, redatto dalla società aggiudicataria del servizio di progettazione, AICE Consulting S.r.l.;
- al fine di accelerare e ridurre i tempi di realizzazione anche dell'intervento in oggetto, in data 16/04/2020 è stata sottoscritta la Convenzione Quadro tra il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Calabria e INVITALIA S.p.a., rep. n. 6748 del 16/04/2020, per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza, con l'obiettivo di accelerare e sostenere la realizzazione degli interventi di Edilizia Sanitaria nella Regione Calabria, tra i quali anche quelli riguardanti le Case della Salute;
- con nota prot. n. 45748 del 30/04/2020 l'ASP di Catanzaro ha dato formale adesione alla suddetta Convenzione Quadro sottoscritta con INVITALIA, prevedendo, tra l'altro, di affidare ad INVITALIA l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei lavori di Realizzazione Casa della Salute di Chiaravalle;

- in data 08 /03/2021 è stata pubblicata sulla Piattaforma telematica della Centrale di committenza la procedura di gara, con scadenza per la presentazione delle offerte, fissata alle ore 10:00 del giorno 2 aprile 2021; il bando di gara è stato inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 28 del 10 marzo 2021 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. GU/S S47 del 9 marzo 2021;
- con provvedimento del RUP di INVITALIA del 18/05/2021 l'appalto per l'affidamento dei lavori di demolizione e ricostruzione della "Casa della Salute" di Chiaravalle Centrale (CIG: 86259062D1- CUP: E37E14000020008) sono stati aggiudicati al RTI costituendo AIR FIRE S.r.l. (mandataria) – TECNO FUTURA S.r.l. (mandante);

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'Azione 9.3.8 del POR Calabria sostiene gli investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari, quale misura di prevenzione e limitazione del ricorso alle strutture ospedaliere, anche attraverso le Case della Salute;
- con nota prot. n. 314620 del 12/07/2021 il Dipartimento Tutela della Salute ha comunicato al Dipartimento Programmazione Unitaria della Regione Calabria l'interesse all'ammissione degli interventi afferenti al Progetto "Rete Regionale Case della Salute" e finanziati dalle risorse del PAC Calabria 2007/2013, in ambito POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- con nota prot. n. 339939 del 29/07/2021, il Dipartimento Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR, ha chiesto di integrare la richiesta di cui alla nota prot. n. 314620/2021 secondo le modalità previste dal Manuale per la selezione delle operazioni del POR;
- con nota n. 350713 del 5 agosto 2021 è stato chiesto al Dipartimento Programmazione Unitaria l'avvio delle procedure di verifica finalizzate al rilascio del parere di coerenza programmatica;
- con nota n. 359017 del 13/08/2021 l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 ha rilasciato il parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/20220 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 con l'azione 9.3.8 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- con Decreto Dirigenziale n. 8630 del 20/08/2021:
  - si è preso atto del parere positivo di coerenza programmatica con i contenuti dell'accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 125, paragrafo 3), lettera b) del Regolamento 03/2013, trasmesso dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 con nota prot. n. 359017 del 13/08/2021, relativamente al Progetto "Rete Regionale Case della Salute";
  - si è demandato a successivo provvedimento il disimpegno delle somme relative al Progetto Case della Salute, comprensivo della quota prevista per l'assistenza tecnica, a valere sulle risorse del PAC 2007/2013;
  - è stato ammesso a finanziamento sull'azione 9.3.8 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 il progetto "Rete Regionale Case della Salute" per un ammontare massimo di € 48.952.332,43;
  - è stata accertata la somma di € 38.638.075,99 sul capitolo E4613000101, per la quota Comunitaria del 78,93%, e di € 10.314.256,44 sul capitolo E4443000101, per la quota Nazionale del 21,07%;
  - è stata impegnata la somma di € 38.638.075,99, sul capitolo U9130800501 del bilancio regionale 2021 (Impegno n. 7402/2021) e la somma di € 10.314.256,44 sul capitolo U9130800501 del bilancio regionale 2021 (Impegno n. 7403/2021).
- con Decreto Dirigenziale n. 2242 del 04/03/2022 è stato disimpegnato l'importo complessivo di € 49.315.128,20, sul capitolo U6106020101, destinato al finanziamento del Progetto "Case della Salute" a valere sulle risorse del PAC 2007/2013;

**RITENUTO** pertanto, di dover approvare il nuovo schema di convenzione tra la Regione Calabria e l'Azienda Sanitaria Provinciale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, inerente alla realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle a valere sui fondi POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Azione 9.3.8 - Progetto "Rete Regionale Case della Salute";

#### **ATTESTATO CHE:**

- gli oneri del presente provvedimento, complessivamente pari a € 8.100.000,00, gravano sugli impegni n. 7402/2021 e n. 7403/2021, che presentano la necessaria capienza;

- è stata, pertanto, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo n. U9130800501 nonché la corretta imputazione della spesa;

**VISTI:**

- il D.Lgs n. 118/2011;
- la Legge Regionale 27/12/2021, n. 36 - "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 27/12/2021, n. 37 - "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024";
- la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 - "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (art. 11 e 39 comma 10 D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 - "Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (Art. 39 comma 10 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)".

**VISTO** il DPGR n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto "*Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3*", con cui:

- è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dei Dipartimenti della Giunta Regionale;
- le competenze del Settore "*Edilizia Sanitaria ed Investimenti Tecnologici*" del Dipartimento "*Tutela della Salute - Servizi Socio-Sanitari*" sono state attribuite al Settore "*Edilizia Sanitaria ed Investimenti Tecnologici - Reti di Prossimità e Strutture Intermedie in attuazione del PNRR*";

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 11560 del 12/11/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale reggente del Settore n. 8 "*Edilizia Sanitaria ed Investimenti Tecnologici – Reti di Prossimità e Strutture Intermedie in attuazione PNRR*" all'Ing. Gidaro Pasquale, dirigente di ruolo della Giunta Regionale;

**VISTI** la DGR n. 522 del 26/11/2021 ed il successivo DPGR n. 232 del 29/11/2021, di nomina dell'Ing. Iole Fantozzi quale Dirigente Generale del Dipartimento "*Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari*" della Giunta della Regione Calabria;

**VISTA** la L.R. n. 7/1996;

**VISTI** gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 34/2002 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate

**DECRETA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Calabria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, inerente alla realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle, a valere sui fondi POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Azione 9.3.8 - Progetto "Rete Regionale Case della Salute", che verrà sottoscritto dalle parti previa registrazione del presente provvedimento.
3. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, complessivamente pari a € 8.100.000,00, trova copertura finanziaria nel bilancio regionale al capitolo di spesa n. U9130800501, a valere sugli impegni n. 7402/2021 e n. 7403/2021.
4. Di notificare il presente provvedimento all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.
5. Di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.
6. Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
7. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**DATTOLO FRANCESCO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIDARO PASQUALE**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 155/2022**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI SETTORE  
08 - EDILIZIA SANITARIA ED INVESTIMENTI TECNOLOGICI - RETI DI  
PROSSIMITA' E STRUTTURE INTERMEDIE IN ATTUAZIONE PNRR**

**OGGETTO: AZIONE 9.3.8 DEL POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 -  
PROGETTO "RETE REGIONALE CASE DELLA SALUTE". APPROVAZIONE DELLO  
SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA  
SALUTE DI CHIARAVALLE**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 18/03/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO  
(con firma digitale)



## **REGIONE CALABRIA**

*Dipartimento "Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari"*

**PROGRAMMA OPERATIVO FESR CALABRIA 2014/2020  
ASSE Prioritario 9 Obiettivo Specifico 9.3 AZIONE 9.3.8**

### **CONVENZIONE**

TRA

**LA REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI**

E

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA  
"RETE REGIONALE CASE DELLA SALUTE"**

**Realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle Centrale (CZ)  
individuata con DPGR n. 135 del 21/12/2011**

*ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013*

L'anno 2022 il giorno \_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, sita in Catanzaro, loc. Germaneto (Cittadella Regionale)

TRA

La Regione Calabria, Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari, di seguito denominata "Regione Calabria", rappresentata da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, CF: \_\_\_\_\_, che interviene nel presente Atto per la sua espressa funzione di Dirigente Generale dello stesso Dipartimento, come da DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ e DPGR n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliato/a ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro.

ED

Il Beneficiario del contributo, Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, PI. 02865540799 (di seguito "il Beneficiario"), rappresentato da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, che interviene nel presente Atto per la sua espressa funzione di Commissario Straordinario della stessa Azienda, come da provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, domiciliato/a ai fini del presente Atto presso la sede della stessa Azienda, in Catanzaro.

#### **PREMESSO CHE**

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);

- La Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7227 del 20 ottobre 2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- La Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19 ottobre 2020 recante "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019";

### **PREMESSO ALTRESÌ CHE**

- Con DGR n. 182 del 20 aprile 2009 recante "Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 Progetto Integrato di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica "Rete Regionale delle Case della Salute": Definizione del Quadro delle Risorse Finanziarie e delle Azioni per l'avvio del Progetto" la Giunta Regionale ha approvato il Progetto Integrato di Sviluppo Regionale "Rete Regionale delle Case della Salute";
- Con DGR n. 740 del 4 novembre 2009 avente oggetto "Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 Progetto Integrato di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica "Rete Regionale delle Case della Salute" è stata rettificata la delibera n. 548 del 7 agosto 2009 ad oggetto "Approvazione Progetto "Case della Salute"" con la quale è stato approvato il modello progettuale per la riqualificazione della rete ospedaliera regionale, individuando altresì le sedi delle Case della Salute;
- Con DPGR n. 18 del 22 ottobre 2010 recante "Approvazione delle 3 reti assistenziali: G01 Ospedaliera, G04 Emergenza-Urgenza, G02 Territoriale" è stata prevista, tra l'altro, la riconversione di 12 presidi in Ospedali Distrettuali;
- Con DPGR n. 34 del 6 maggio 2011 è stato rettificato parzialmente il DPRG n. 18 del 22 ottobre 2010 nella parte relativa alla denominazione di "Ospedali Distrettuali" che è stata sostituita dalla seguente "Centri di Assistenza Primaria Territoriale" (C.A.P.T.) mantenendo i compiti e le funzioni di cui all'Allegato 1 della Rete territoriale dello stesso decreto 18/2010;
- Il DPGR n. 185/2012 ha definito il "Modello organizzativo e percorso di attuazione delle Case della Salute" ribadendo altresì che "le attività proprie delle Case della Salute previste nelle Linee Guida Ministeriali, nonché dal POR Calabria FESR 2007/2013, sono ricomprese nelle funzioni assegnate ai CAPT dal DPGR n. 18/2010;
- Con DPGR n. 135 del 21/12/2011 sono stati individuati i siti per la realizzazione delle Case della Salute, tra i quali l'ex PO di Chiaravalle, coniugandone la realizzazione con i processi di riconversione previsti dal DPGR n. 18/2010;
- Con delibera del Direttore Generale dell'ASP di Catanzaro n. 2137 del 08/08/2012 è stato approvato lo studio di fattibilità per definire il processo di riconversione dell'ex presidio Ospedaliero di Chiaravalle in Casa della Salute per un importo pari a € 8.100.000,00;
- Con DPGR n. 162 del 13/09/2012 si è preso atto della Delibera dell'ASP di Catanzaro n. 2137 del 08/08/2012;
- Con DGR n. 234 del 27/06/2013 è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza, finanziato con le risorse rinvenienti dalle rimodulazioni del piano finanziario del POR Calabria FESR e FSE 2007/2013 del quale fa parte la scheda Salvaguardia n. 5 – Rete Regionale Case della Salute che prevede risorse pari a 67.460.401,00;
- In data 04/12/2013 è stata stipulata, tra la Regione Calabria e l'ASP di Catanzaro, la convenzione regolante il finanziamento per la realizzazione della Case della Salute di Chiaravalle;
- Con DGR n. 121 del 08/04/2014 il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato rinominato in Piano di Azione e Coesione (PAC) della Calabria;

- Con Determina Dirigenziale n. 2197 del 27/05/2015 l'ASP di Catanzaro ha aggiudicato definitivamente al Raggruppamento Temporaneo A.I.C.E. Consulting s.r.l. i servizi di ingegneria previsti nel bando;
- Con DGR n. 40 del 24/06/2016 è stato rimodulato il Piano di Azione e Coesione (PAC) prevedente, tra l'altro, il Progetto Case della Salute una dotazione finanziaria pari a € 49.315.529,20;
- Nell'ambito del suddetto Piano rientra l'intervento riguardante la realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle;
- Dalla Relazione illustrativa di fattibilità predisposta dall'A.I.C.E. Consulting s.r.l. risulta, sia l'inadeguatezza strutturale che l'inopportunità economica di interventi di adeguamento sismico sulla struttura esistente, mentre la soluzione ritenuta più praticabile, sia in termini tecnici che di rapporto costi/benefici, è quella di prevedere la demolizione totale dell'ex struttura ospedaliera di Chiaravalle con contestuale ricostruzione ex novo di una struttura volumetrica inferiore rimanendo nell'ambito del finanziamento concesso pari a € 8.100.000,00;
- Pertanto è emersa la concreta possibilità di realizzare la Casa della Salute di Chiaravalle attraverso la procedura di "Demolizione e ricostruzione" senza alcun aggravio del fabbisogno finanziario di € 8.100.000,00, che, pertanto, resta invariato rispetto quello indicato nel decreto di finanziamento, ma con aggiornamento del quadro economico ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, così come riportato nelle deliberazioni dell'ASP di Catanzaro n. 669 del 23/08/2017 e n. 802 del 02/10/2017;
- Nelle more della realizzazione dell'intervento è stata stipulata una convenzione tra il Sindaco di Chiaravalle e l'ASP di Catanzaro che disciplina la cessione dell'area parcheggio dell'ex tribunale e l'utilizzo ai fini logistici, nelle more dell'attuazione dell'intervento ed allo scopo di non sospendere i servizi erogati, dell'immobile dell'ex tribunale;
- Con deliberazione n. 802 del 02/10/2017 il Direttore Generale dell'ASP di Catanzaro ha approvato lo studio di fattibilità tecnico/sanitario per demolizione e ricostruzione della Casa della Salute di Chiaravalle;
- La Convenzione tra la Regione Calabria e l'ASP di Catanzaro del 04/12/2013, Rep. n. 3169, è risolta in quanto sono occorse le condizioni di cui all'art. 7 comma 4 relative al superamento del tetto massimo per l'adeguamento sismico;
- In data 16 ottobre 2017 è stata stipulata una nuova Convenzione tra le parti (Rep. n. 1597) al fine di disciplinarne i rapporti nell'ambito della realizzazione dell'intervento della "Casa della Salute di Chiaravalle" nonché il rispetto degli obblighi derivanti dal sistema di monitoraggio previsto per il PAC;
- Con la DGR n. 647 del 29.12.2017 a valere sulla dotazione finanziaria prevista dalla DGR n.40/2016 (PAC 2007/2013), pari a 49.315.529,20, è stata approvata la nuova scheda salvaguardia n.4 "Rete Regionale Case della Salute", che ha confermato la realizzazione delle case della Salute di San Marco Argentano, Cariati, Mesoraca, Chiaravalle, Scilla e Siderno prevedendo il differimento della tempistica di attuazione del progetto al 31.12.2020;
- Con DGR n. 216 del 28.07.2020 è stato confermato il Progetto Case della Salute per un importo complessivo pari a 49.315.529,20 a valere sul PAC 2007/2013;
- Con DCA 35 del 24 febbraio 2021, avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione (PAC) – "Rete Regionale Case della Salute" è stato differito al 31 dicembre 2021 il termine di scadenza delle convenzioni stipulate tra Regione Calabria e le Aziende Sanitarie Provinciali territorialmente competenti;
- I cronoprogrammi degli interventi afferenti al Progetto comunque non risultano compatibili con il termine di chiusura del PAC 2007/2013, fissato al 31/12/2022;
- Con nota n. 359017 del 13/08/2021 l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 125, paragrafo 3), lettera b) del Regolamento 1303/2013 ha rilasciato il parere di coerenza programmatica, con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 con l'azione 9.3.8 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- Con Decreto Dirigenziale n. 8630 del 20/08/2021 è stato ammesso a finanziamento sull'azione 9.3.8 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 il progetto "Rete Regionale Case della Salute" per un ammontare massimo di € 48.952.332,43;

- Con Decreto Dirigenziale n. 8630 del 20/08/2021 è stata impegnata la somma di € 38.638.075,99 sul capitolo U9130800501 del bilancio regionale 2021 (Impegno n. 7402/2021) e la somma di € 10.314.256,44 sul capitolo U9130800501 del bilancio regionale 2021 (Impegno n. 7403/2021).

**Tutto ciò premesso**, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

## 1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Asse Prioritario 9 Obiettivo Specifico 9.3 Azione 9.3.8 concesso in forma di contributi in conto capitale (1) per la realizzazione dell'operazione denominata Rete Regionale Case della Salute – Realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle Centrale (CZ).
2. L'importo ammesso a finanziamento ammonta ad € 8.100.000,00.
3. Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti all'interno del Quadro Economico, rimodulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori dell'intervento, approvato con Delibera del Direttore Generale f.f. dell'ASP di Catanzaro n. 11 del 10/01/2022:

<b>A - IMPORTO DEI LAVORI</b>		
A.1	Lavori a misura	- €
A.2	Lavori a corpo	4.831.255,61 €
A.3	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	132.150,17 €
A.4	Totale Importo dei lavori da appaltare sommano da A.1 a A.3	<b>4.963.405,78 €</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
B.1	Spese tecniche relative (prog, D.L. e collaudo):	
	Studio di fattibilità tecnico-economico	63.000,00 €
	Progetto definitivo ed esecutivo (compreso piano di sicurezza e coordinamento)	237.821,18 €
	Direzione dei lavori (compreso coordinamento di sicurezza in fase di esecuzione)	263.812,50 €
	Collaudi	57.692,31 €
B.2	CNPAIA 4% sull'importo di cui al punto B.1	22.373,04 €
B.3	I.V.A. al 22% sull'importo di cui al punto B.1 e B.2	127.973,79 €
B.4	Spese per indagini e verifiche strutturali IVA inclusa	78.200,00 €
B.5	Spese per pubblicità	9.467,63 €
B.6	Contributo a favore di ANAC	800,00 €
B.7	Incentivi di cui all'art. 113 della D.Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni	41.608,60 €
B.8	Somme per allacci e spostamento linea ENEL	13.732,22 €
B.9	Somme per indagini geologiche integrative	7.310,24 €
B.10	Oneri relativi alla Convenzione Invitalia IVA inclusa	65.000,00 €
B.11	Economie da ribasso d'asta	1.651.462,14 €
B.12	Totale somme a disposizione sommano da B.1 a B.10	<b>2.640.253,65 €</b>
<b>C - I.V.A SULL'IMPORTO DEI LAVORI</b>		
C.1	I.V.A. al 10% sull'importo dei lavori di cui al punto A.4	<b>496.340,58 €</b>
<b>IMPORTO TOTALE</b>		
	Somma A.4+B.11+C.1	<b>8.100.000,00 €</b>

4. Il quadro economico post aggiudicazione dovrà essere trasmesso alla Regione Calabria, unitamente ad una eventuale proposta di utilizzo delle economie, per l'eventuale integrazione degli arredi e delle

<sup>1</sup> Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, finanziamento agevolato, etc.).

apparecchiature elettromedicali della Casa della Salute o per far fronte ad eventuali esigenze sopravvenute, corredata di specifiche tecniche e preventivi di spesa.

5. Con successivo provvedimento amministrativo la Regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso, sulla base del quadro economico finale dell'intervento, decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria e architettura e per lavori da parte del beneficiario e considerando le eventuali economie per le quali la Regione potrà autorizzare l'utilizzo.

## **2. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE**

1. La presente Convenzione è valida fino alla data del 31/12/2023.
2. La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

## **3. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA**

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute della presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione previsti da Si.Ge.Co, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro 8.100.000,00 (ottomilionicentomila/00).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente Convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante decreto dirigenziale.
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il Beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

## **4. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
  - a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
  - b) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
  - c) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e Amministrazione, le

- richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto;
- d) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;
  - e) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
  - f) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
  - g) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
  - h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
  - i) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'operazione in oggetto, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - j) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
  - k) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;
  - l) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
  - m) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
  - n) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dall'atto di concessione del contributo e di cui all'Art. 2 della presente Convenzione;
  - o) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria e architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di determinare l'importo delle economie discendenti dai ribassi di aggiudicazione;
  - p) obbligo di comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili;
  - q) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - r) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia e dalla Convenzione per il finanziamento dell'operazione. Il Beneficiario dovrà

- anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
- s) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
  - t) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
  - u) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni devono essere prontamente comunicati secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
  - v) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata.
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento** dell'operazione:
- a) Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013;
  - b) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
3. Il Beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
- a) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
  - b) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
  - c) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
  - d) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento;
  - e) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente Convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione.
4. Il Beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
- a) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
  - b) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

## 5. SPESE AMMISSIBILI

1. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto

esecutivo predisposto dai progettisti della AICE Consulting S.r.l. di Ghezzano (PI), esterni alla P.A., secondo le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto con Deliberazione dell'ASP di Catanzaro n. 15 del 09/01/2019.

2. Le voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risultano ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
3. In particolare, i costi ammissibili per i lavori sono stati valutati in rapporto al prezzario regionale di riferimento pro-tempore o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario, mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
4. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione fanno riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i."
5. Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.
6. Sono inoltre ammissibili spese per acquisto di edifici già costruiti, purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
  - a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
  - b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
  - c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
  - d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
  - e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - f) essere chiaramente imputate al soggetto Beneficiario;
  - g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto Beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.
8. A tal proposito si specifica quanto segue:
  - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
  - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita

finanziaria;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (*tenuta di contabilità separata del progetto*).

## 6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:
  - Una prima anticipazione (*erogabile anche in n. 2 rate a seconda della fattispecie indicata nella seguente tabella*) connessa al livello di progettazione acquisito ed al soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di progettazione esecutiva;
  - Pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori;
  - Una quota di saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.
2. La quota di anticipazione sarà erogata sulla base di quanto al successivo schema: (*selezionare l'opzione applicabile*)

Livello di progettazione approvato rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria	Quantificazione anticipo
<i>Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) o progetto definitivo</i>	<i>interni alla P.A.</i>	<i>Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori</i>	<i>30%</i>
<i>Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) o progetto definitivo</i>	<i>esterni alla P.A.</i>	<i>Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo</i>	<i>5%</i>
		<i>Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori</i>	<i>25%</i>
<i>Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)</i>	<i>interni alla P.A. esterni alla P.A.</i>	<i>Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori</i>	<i>5%</i>
		<i>Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori</i>	<i>25 %</i>
<b>Progetto esecutivo</b>	<i>interni alla P.A. esterni alla P.A.</i>	<b>Alla stipula della convenzione</b>	<b>10%</b>
		<b>Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori</b>	<b>20%</b>

3. L'anticipazione sarà concessa a seguito della richiesta redatta secondo l'Allegato 1 e risulterà funzionale a garantire copertura finanziaria per le spese connesse alla progettazione, all'anticipazione all'impresa aggiudicataria dei lavori e ad ulteriori spese da liquidare in fase di esecuzione dei lavori.
4. Le erogazioni intermedie saranno concesse, su richiesta del Beneficiario, a seguito dell'emissione degli Stati d'Avanzamento Lavori e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che "somme a disposizione dell'amministrazione".
5. Tali erogazioni saranno effettuate fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, compresa la quota di anticipazione.

6. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni intermedie fa riferimento all'istanza redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2 e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso dai quali si rilevi, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore all'80% dell'ultima erogazione effettuata al Beneficiario dalla Regione Calabria.
7. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazioni del 10% a saldo fa riferimento al modello di cui all'Allegato 3. La stessa dovrà ricomprendere gli allegati e le dichiarazioni indicati nello stesso dai quali emerga, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore all'80% dell'ultima erogazione effettuata al Beneficiario dalla Regione Calabria.
8. Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo.
9. A seguito dell'accertamento di conformità da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

## **7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

## **8. MONITORAGGIO**

1. Il Beneficiario provvede a implementare sulla piattaforma SIURP i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, utilizzando il codice SIURP e le credenziali di accesso che verranno trasmessi dalla Regione Calabria.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto ad aggiornare i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del Beneficiario per il monitoraggio, responsabile dell'inserimento sulla piattaforma SIURP dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona dell'Ing. Maurizio Benvenuto.

## **9. CONTROLLI**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

## **10. VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI**

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente Convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'Amministrazione regionale, che ne valuterà gli eventuali riutilizzi.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal Beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
6. La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità dell'azione 9.3.8 del POR formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.
7. In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
8. In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con l'azione, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il Beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.

9. La Regione Calabria provvederà quindi ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso che recepisce gli esiti della perizia di variante.
10. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
  - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al Beneficiario;
  - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
11. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore 8 – Edilizia Sanitaria ed Investimenti Tecnologici – Reti di prossimità e strutture intermedie in attuazione PNRR, entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della presente Convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
12. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla presente Convenzione con il Beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

## **11. CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE**

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
  - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
  - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
  - c. la mancata conclusione dell'operazione entro il periodo di eleggibilità del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 (31 dicembre 2023), fatto salvo l'applicabilità delle disposizioni dettate dagli Orientamenti sulla chiusura a proposito delle operazioni non funzionanti;
  - d. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 per come implementato e modificato dal D.lgs n. 56/2017;
  - e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
  - f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - g. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
  - h. il superamento dei termini di esecuzione, dell'operazione previsti dall'art. 2 della presente Convenzione;
  - i. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
  - j. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
  - k. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
  - l. laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
  - a. il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi;

- b. dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni;
  - c. entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata;
  - d. l'amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito;
  - e. l'amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al Beneficiario;
  - f. al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
  - g. decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
  4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

## **12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
  - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento 1303/2013;
  - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione;
  - c. garantire adeguata pubblicità all'intervento oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
  - il nome del Beneficiario;
  - la descrizione dell'Operazione;
  - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
  - la localizzazione geografica dell'Operazione;
  - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
  - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

### 13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it .
3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:
  - A. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alla presente Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'operazione, previsti per legge, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e sono acquisiti per l'esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del Beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..
  - B. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione della Convenzione di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della medesima Convenzione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc.);
  - C. Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli

obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione della presente Convenzione.

4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nella presente Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare la presente Convenzione.
7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
8. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId.it>.
9. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.
10. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
11. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
12. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.
13. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
14. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: [datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it](mailto:datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it)

#### **14. SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI**

1. Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

#### **15. FORO COMPETENTE**

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

#### **16. NORME DI RINVIO**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per la Regione Calabria, \_\_\_\_\_ Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari.

Per il Beneficiario, \_\_\_\_\_ Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

## Allegato 1: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione

### **RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE RELATIVA A \_\_\_\_\_** *(indicazioni relative all'operazione finanziata)*

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell'ente ..... in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della ..... *(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata)* ammessa a finanziamento con \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dalla Regione Calabria, Dipartimento \_\_\_\_\_ per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. \_\_\_\_ dell'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto in data \_\_\_\_\_

#### **RICHIEDE**

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro ....., pari al \_\_\_\_% dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso.
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di anticipazione sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al \_\_\_\_\_

A tal fine allega:

*In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:*

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

*In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:*

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo *(se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione)* ;
- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori, predisposto ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

*In caso di anticipazione da erogarsi per un'operazione attuata con appalto integrato:*

- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori, predisposto ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.(per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

#### **DICHIARA**

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione (per seconda richiesta di anticipazione);

### COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Data .....

Firma digitale

## Allegato 2: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di pagamento intermedio

### **RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO RELATIVA A \_\_\_\_\_** (indicazioni relative all'operazione finanziata)

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell'ente ..... in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della ..... (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dalla Regione Calabria, Dipartimento \_\_\_\_\_ per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. dell'Atto di Adesione ed obbligo sottoscritta in data \_\_\_\_\_, avendo emesso uno stato d'avanzamento dei lavori ed avendo speso una percentuale superiore al 40% dell'ultima erogazione acquisita dalla Regione Calabria

#### **RICHIEDE**

l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro ....., pari al \_\_\_% dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. .... comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a \_\_\_\_\_ comprovate dalle fatture allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al \_\_\_\_\_

#### **A tal fine allega:**

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'Allegato 4;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. .... citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a ..... n ..... del .... citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format Allegato 6, comprovante spese effettuate di importo superiore all' 80% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

#### **DICHIARA**

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

### COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. , e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..

Data .....

Firma digitale

### Allegato 3: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto .....nato a .....il ..... residente in ..... via ..... n. ....in qualità di legale rappresentante dell'ente ..... in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della .....(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con ..... n° \_\_\_\_ del ..... dalla Regione Calabria, Dipartimento ..... per un importo del contributo pari a Euro ..... ai sensi dell'art.

#### RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro .....,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al .....

#### A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'Allegato 5;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a ..... n ..... del ..... citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format Allegato 6 comprovante spese effettuate di importo superiore all' 80% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

#### DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. \_\_\_\_ del ..... per un ammontare finanziario pari a .....
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nell'Atto di Adesione ed obbligatorie stipulate in data .....
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;

- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n.-136/2010 e s.m.i.;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

### COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Data .....

Firma digitale

### Allegato 4: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione pagamento intermedio

Quadro economico			Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al <u>01/01/01</u>	Richiesta di erogazione intermedia	
N.	Voci di costo						Importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta							SAL n. .... Del ....
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso							SAL n. .... Del ....
3	TOTALE LAVORI (1+2)		0	0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica					
		4.2	Progettazione definitiva					
		4.3	Progettazione esecutiva					
		4.4	Direzione lavori					Fattura n. ....del ....
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione					
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione					Fattura n. ....del ....
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione					
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici					Fattura n. ....del ....
5	Imprevisti ed altro	4.9	Rilievi, accertamenti e indagini					
		5.1	Imprevisti sui lavori					
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)					
6	Imposte e tasse	5.3	Trasporto a discarica					
		6.1	I.V.A. sui lavori					SAL n. .... Del ....
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche					Fattura n. ....del ....
7	Allacci	6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...					
		7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi					
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici					
		8.2	Spese per pubblicità					
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi					
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo					
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)		0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)		0	0	0	0	0	

## Allegato5: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione saldo

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo					Importi ricompresi nel saldo	
1	<b>Importo lavori a base d'asta</b>						
2	<b>Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso</b>						
3	<b>TOTALE LAVORI (1+2)</b>		0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica				
		4.2	Progettazione definitiva				
		4.3	Progettazione esecutiva				
		4.4	Direzione lavori				
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione				
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione				
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini				
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori				
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)				
		5.3	Trasporto a discarica				
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori				
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche				
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...				
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi				
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici				
		8.2	Spese per pubblicità				
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi				
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo				
11	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)</b>		0	0	0	0	
	<b>TOTALE OPERAZIONE (3+11)</b>		0	0	0	0	

## Allegato 6: Modello di rendicontazione della spesa

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato ____ (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. .... del ..... ) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
<b>TOTALE SPESA RENDICONTATA</b>				€
<b>ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE CALABRIA</b>				€
<b>Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita</b>				€ _____ (> 80% importo ultima erogazione)

## **INFORMATIVA ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

### **Titolare del trattamento**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, La informiamo che il Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Giunta Regionale.

### **Responsabile del trattamento dati**

Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente Generale del Dipartimento\_\_\_\_\_

### **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

### **Finalità del Trattamento**

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati.

1. Gestione delle procedure di selezione delle operazioni.
2. Pareri di coerenza programmatica.
3. Verifica del rispetto della normativa in materia di aiuti di stato.
4. Gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento.
5. Attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali
6. Controlli di primo livello (desk e in loco) sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento.
7. Trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF.
8. Elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario).
9. Elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari.
10. Elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali.
11. Attività di Audit e Controlli di secondo livello (desk e in loco) sulla spesa certificata nelle Domande di pagamento.

12. Erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+ (trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC)
13. Certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR.
14. Invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea.

Ove il soggetto che conferisce i dati sia un minore, un interdetto, un inabilitato tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui, tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale/tutore per il quale devono essere acquisiti i dati identificativi e copia dei documenti di riconoscimento.

### **Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

I dati personali dell'Interessato, ai sensi dell'art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva;
- agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

Si rende edotto l'Interessato che i suoi dati personali verranno / non verranno trasmessi a soggetti terzi (indicare gli eventuali soggetti terzi) \_\_\_\_\_

### **Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679. Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

In particolare verranno adottate le seguenti **misure di sicurezza**:

- misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata, la cui efficacia va valutata regolarmente;
- Sistemi di autenticazione;
- sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro) adottati per il trattamento;
- Sicurezza anche logistica (utilizzo di archivi dotati di adeguate chiusure di sicurezza);
- Crittografia dei dati prima della loro trasmissione al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE +

### **Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati saranno/non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea (in caso di trasferimento indicare il Paese o l'organizzazione internazionale) \_\_\_\_\_

### **Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, alla Regione Calabria dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” e cioè quei dati che rivelano “*l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona*”. Tali categorie di dati potranno essere trattate dalla Regione Calabria solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

### **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

### **Diritti dell’interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell’esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un’autorità di controllo.

La informiamo che potrà ottenere ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e sull’esercizio dei suoi diritti nonché sulla disciplina normativa in materia ai seguenti link:

<b>Descrizione</b>	<b>Link</b>
Pagine web del Titolare	<a href="http://portale.regione.calabria.it/webcite/privacy/">http://portale.regione.calabria.it/webcite/privacy/</a>
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE)	<a href="https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2016.119.01.0001.01.ITA">https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2016.119.01.0001.01.ITA</a>

Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)	<a href="https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-data-protection-supervisor_it">https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-data-protection-supervisor_it</a>
Garante italiano della protezione dei dati	<a href="http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home">http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home</a>

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro o all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo....., li.....

Firma del richiedente<sup>1</sup>

---

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo libero, consapevole e specifico consenso al trattamento dei miei dati personali

NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali

esprimo libero, consapevole e specifico consenso alla comunicazione dei miei dati personali a soggetti terzi per le finalità indicate nell'informativa

NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali a soggetti terzi per le finalità indicate nell'informativa

esprimo esplicito, libero, consapevole e specifico consenso al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali, in particolare modo a quelli sensibili riguardanti il mio stato di salute ex art. 9, comma 1, GDPR 2016/679

NON esprimo il consenso al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali, in particolare modo a quelli sensibili riguardanti il mio stato di salute ex art. 9, comma 1, GDPR 2016/679

Luogo....., li.....

Firma del richiedente<sup>1</sup>

---



---

<sup>1</sup> O del genitore/tutore in caso di minore o persona interdetta o inabilitata